

Decima Luce – Fragilità – Mercoledì 20 mattina

1-2-3 ELEMENTARE

Obiettivo: conoscere le fragilità proprie e degli altri

MATERIALI: canzone “credo negli esseri umani”, foglio con domande, immagini

ESECUZIONE:

1. fare il riassunto della scenetta e far capire il tema
2. far ascoltare la canzone di Marco Mengoni e soffermarsi sulla frase che parla della fragilità
3. far vedere le immagini e chiedere ai bambini se secondo loro le cose rappresentate sono fragili farli notare che sono tutte cose bellissime anche se molto fragili.
4. Gesù è nato bambino fragile come tutti i bambini e anche quando è morto salvandoci era fragile. Dio si è incarnato non in un uomo forte ma in una persona fragile come noi.

NOTE TECNICHE: Essere fragili è tipico degli esseri umani: vi sono però persone che riescono bene a nascondere la propria fragilità indossando una "maschera" di forza e risolutezza. La fragilità denota una spiccata sensibilità e non è un qualcosa di cui vergognarsi.

Alcuni individui ritengono che la fragilità sia una forma di debolezza, ma in realtà chi riesce a mostrare le proprie fragilità senza timore del giudizio altrui è una persona libera e quindi più felice.

Il segreto per stare bene con se stessi risiede nell'accettare le proprie debolezze e fragilità senza accanirsi contro di esse o combatterle come fossero dei nemici: fanno parte di noi e contribuiscono a renderci esseri umani unici e diversi da tutti gli altri.

Fragilità non significa necessariamente debolezza. Implica piuttosto la capacità di provare emozioni, empatia con gli altri. Le persone fragili non sono indifese come spesso erroneamente si ritiene: la loro forza è tutta nei sentimenti e nella capacità di entrare in sintonia con il prossimo.

Autore: Beatrice Lindaver

DOMANDE:

1. A che cosa hai pensato ascoltando la canzone?
2. Per te cosa vuol dire sentirsi fragili?
3. Ti è mai capitato di sentirti fragile? Ti ricordi quando è successo? Lo hai detto a qualcuno?
4. Secondo te, quand'è che ci si sente fragili?